GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1890 — **ROMA** — DOMENICA 2 NOVEMBRE — **NUM. 257**

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Di Suo moto-proprio

Con decreti del 13 ottobre 1890:

A gran cordone:

Camozzi-Vertova conte Giovanni Battista, senatore del Regno.

A grand'uffiziale:

Guicciardini conte Francesco, sindaco di Firenze.

A commendatore:

Piccinelli dott. Giuseppe, presidente della Deputazione provinciale di Bergamo.

Finardi avv. Giovanni, sindaco di Bergamo.

Piccolo Cupane Vincenzo, consigliere di Corte d'appello e della Colonia Eritrea

Chiarini prof. Giuseppe, preside del R. Liceo Umberto I° in Roma.

Graziani conte Ettore dei Marchesi Monaldi.

Sigismondi Ippolito, direttore del Genio navale alla Spezia.

Carotti Felice, già commissario generale della Sezione Italiana alla Esposizione Scandinava in Copenaghen.

Ad uffiziale:

Bonomi cav. avv. G. Maria di Bergamo.

Petrucci Pandolfo, presidente della Deputazione provinciale di Siena.

Valenti-Serini avv. Luigi, sindaco di Siena.

Palmieri-Nuti Giuseppe, sovraintendente dell'Istituto di belle arti, assessore municipale di Siena.

Connestabile della Staffa conte Giuseppe, assessore municipale di Perugia, presidente della Commissione delle feste per l'inaugurazione del Monumento a V. E.

Falleroni dott. Pietro, sindaco di Civitavecchia.

A cavaliere:

Vertua Ambrogio, deputato provinciale di Brescia.

Feroldi Enrico, assessore municipale di Brescia.

Riccardi Paolo, id. id.

Nova avv. Cesare, presidente del Tiro a segno mandamentale di Brescia.

Sabatti Giovanni, promotore dell'Istituzione del Tiro a segno (Brescia).

Mazzola Paolo.

Rota Rossi avv. Lorenzo.

Bianchi Virgilio, vice presidente della Società Ginnastica *Forza e Coraggio* di Milano.

Rota Giuseppe, presidente della Società dei reduci dalle patrie battaglie di Bergamo.

Gialdini Livio, presidente dell'Associazione popolare Senese.

Ridolfi Ettore, scultore, autore del Monumento a V. E. in Civitavecchia.

Pacciani ing. Giuseppe, capo sezione al Municipio di Firenze.

Marbini Claudio, capitano.

Galli Pietro, fonditore di metalli.

Bonucci Leopoldo presidente della Società del Casino di Perugia, membro del Comitato delle feste per l'inaugurazione del Monumento a V. E.

Romano avv. Giovanni Matteo di Torino.

Saccenti dott. Serafino, medico condotto di Persiceto.

Raimondo ing. Lorenzo, direttore della Ferrovia Torino-Rivoli, autore del progetto e direttore della costruzione del nuovo edifizio scolastico di Rivoli.

Rumiano dott. Biagio, medico chirurgo in Villar Focchiardo.

Elezioni politiche

Trasporto degli elettori politici

Avvertenza. — Nella pubblicazione fattasi il 27 ottobre u. s., n. 252, delle norme pei viaggi degli elettori politici essendo occorso qualche errore, si reputa opportuno di rinnovare la pubblicazione esatta delle

norme stesse, avvertendo che il foglio di riconoscimento pel trasporto degli elettori politici deve essere conforme al modello che si pubblica nel presente numero.

(*Concessione N. 6. — Appendice I. Alleg. E*).

Tariffa.

1° Agli elettori politici che, avendo residenza abituale in un comune diverso da quello del loro domicilio politico, intendono recarsi nella località del proprio collegio elettorale, è concessa la riduzione *del 75 per cento* sul prezzo dei biglietti di 1ª 2ª e 3ª classe, tanto per l'andata, quanto per il ritorno, ogni qualvolta son convocati al collegio medesimo per la elezione del deputato al Parlamento.

2° I prezzi di trasporto a tariffa ridotta sono stabiliti, per ogni viaggiatore e per chilometro, nella misura seguente:

prima classe	L. 0,0297
seconda classe	» 0,0208
terza classe.	» 0,0135

Condizioni e norme.

3° Pei viaggi fra il continente e la Sicilia è dovuta l'intera tassa stabilita per la traversata dello Stretto di Messina.

4° I biglietti sono valevoli per viaggiare indistintamente in convogli diretti, omnibus o misti aventi carrozze della classe per la quale sono emessi, eccettuati quelli composti di sole carrozze di 1ª classe, quelli della valigia Indo-Europea e gli altri che fossero esclusi dagli orari ufficiali.

5° Quando la distanza da percorrere non supera i 300 chilometri gli elettori possono viaggiare a prezzo ridotto nei quattro giorni che precedono la votazione per andare al collegio; nei quattro giorni che la seguono per tornarne, e nel giorno stesso in cui la votazione ha luogo. Se la distanza supera i 300 chilometri, il termine per fruire del ribasso è aumentato di un giorno.

6° Sia nell'andata che nel ritorno, la riduzione è concessa per il tratto ferroviario che corre fra il luogo in cui l'elettore ha dimora stabile e quello della sezione del collegio in cui egli si reca a votare. Qualora nelle dette località non esista stazione, la riduzione s'intende concessa da e per le stazioni più prossime.

7° L'elettore non può godere della riduzione che per una sola corsa di andata ed una sola di ritorno per ogni votazione.

8° Per ottenere l'applicazione dei prezzi ridotti pel viaggio di andata al collegio elettorale, gli elettori sono tenuti a pagare, all'atto della partenza, il prezzo complessivo per entrambe le corse (*andata e ritorno*), nonchè ad osservare le seguenti formalità:

a) nell'*andata*, comprovare la loro qualità di elettore, mediante la presentazione alla stazione di partenza del certificato municipale d'inscrizione sulle liste elettorali politiche e di una *carta di riconoscimento* pure *personale*, conforme al modello allegato staccata da apposito registro a matrice e composta di due sezioni, delle quali, una viene ritirata dal bigliettario, e l'altra munita del bollo e completata dal bigliettario medesimo, viene restituita al titolare per giustificare ad ogni richiesta del personale ferroviario il possesso del biglietto a prezzo ridotto e per servirsene nel viaggio di ritorno;

b) nel *ritorno*, comprovare, come sopra la loro qualità e presentare alla stazione di partenza la sezione della *carta di riconoscimento* adoperata pel viaggio di andata, colla voluta certificazione dell'intervento alla votazione, onde la sezione stessa sia resa valida per effettuare il viaggio di ritorno senza ulteriore pagamento.

9° Tanto il viaggio di andata, quanto quello di ritorno, devono aver luogo fra le stesse due stazioni e nella stessa classe, con facoltà però all'elettore di fare le fermate intermedie concesse ai viaggiatori ordinari, in conformità dell'allegato 7 alle tariffe, tenuto conto delle disposizioni del successivo art. 13. Gli è pure concesso di far ritorno ad una stazione che preceda quella originaria di partenza.

Volendo approfittare delle dette fermate, l'elettore deve presentarsi al capo della stazione in cui intende fermarsi ed esibirgli la carta di riconoscimento, affinchè a tergo della medesima sia apposto il necessario visto; allorchè poi riparte, l'elettore deve ripresentare la carta alla biglietteria per l'applicazione a tergo, del bollo indicante il convoglio col quale deve essere continuato il viaggio.

10° La carta di riconoscimento deve essere riempita per cura del sindaco del Comune ove l'elettore ha la sua residenza abituale, ed in guisa che risulti chiara la iscrizione del titolare nelle liste elettorali e la causa del viaggio. La parte dichiarativa dell'*intervento alla votazione* sarà certificata dal presidente della sezione elettorale cui appartiene l'elettore.

A garanzia delle Amministrazioni ferroviarie l'elettore deve apporre la sua firma negli spazi all'uopo predisposti sulla carta di riconoscimento, in presenza del Sindaco e rispettivamente del Presidente della Sezione elettorale.

11.° Per i viaggi sulle linee delle tre Reti Adriatica, Mediterranea e Sicula dovrà essere rilasciata una sola carta di riconoscimento valevole per tutto il percorso (comprese anche le linee staccate dalle Reti principali, come di Colico-Sondrio e Chiavenna, Tivoli Mandela-Cineto ecc), su cui sarà indicata la stazione di partenza e quella di arrivo, le quali nel caso previsto dall'articolo 6, saranno le più prossime all'abituale residenza dell'elettore od al luogo dell'elezione.

Per i viaggi su linee non appartenenti alle dette tre Reti, oppure con piroscafi, sarà per ciascuna di esse rilasciata altra carta di riconoscimento.

Sarà pure rilasciata una sola carta di riconoscimento per viaggi in parte su linee delle tre Reti ed in parte su altre linee o con piroscafi, quando le Amministrazioni ferroviarie e di navigazione concordassero il trasporto degli elettori in servizio cumulativo fra di esse, il che si farà all'occorrenza risultare da appositi avvisi.

12°. Al disposto dell'art. 8 è fatta eccezione per gli elettori dimoranti all'estero i quali, stante l'impossibilità di presentare la carta di riconoscimento e quindi di sborsare a partenza l'importo di entrambi i viaggi, sono tenuti all'osservanza delle norme seguenti:

a) nell'andata devono presentare alle stazioni situate ai punti di confine od ai porti di mare, il certificato d'iscrizione sulle liste elettorali politiche e consegnare contemporaneamente un certificato di residenza in località estera, rilasciato e vidimato dalla competente Autorità, e ciò per poter ottenere il biglietto a prezzo ridotto pel viaggio d'andata al collegio elettorale;

b) nel ritorno, per acquistare il biglietto a prezzo ridotto, devono consegnare al bigliettario una dichiarazione manoscritta firmata dal

presidente della sezione elettorale in cui avranno votato, redatta come in appresso:

Il sottoscritto dichiara che il Sig. . . . . *avente l'abituale sua residenza in* . . . . *è intervenuto alla votazione di* . . . . . . (primo scrutinio o ballottaggio) *che ebbe luogo il* . . . . *18* . .

FIRMA DELL'ELETTORE

IL PRESIDENTE DELLA SEZIONE ELETTORALE

La firma dell'elettore deve esser apposta in presenza del Presidente della Sezione elettorale.

13° È fatto obbligo agli elettori di regolare il viaggio di andata in modo da giungere a destinazione in tempo utile per la votazione. Nel viaggio di ritorno la facoltà concessa dall'art. 5°, di poter partire entro i quattro od i cinque giorni dopo la votazione, è estesa fino all'ultimo treno del quarto o quinto giorno, ma in questo caso gli elettori sono tenuti a seguire regolarmente l'itinerario dei convogli senza fermarsi nelle stazioni intermedie.

14°. Qualora l'elezione non avvenga al primo scrutinio ed occorra la votazione di ballottaggio, gli elettori possono nel frattempo trattenersi nel collegio elettorale ed intraprendere poi il viaggio di ritorno nel giorno della votazione di ballottaggio, o nei quattro o cinque giorni successivi, come è detto all'art. 5°. In questo caso gli elettori devono riportare sulla carta di riconoscimento una seconda firma del Presidente della Sezione elettorale che certifichi l'intervento anche al ballottaggio.

15°. Ad ogni richiesta del personale ferroviario, l'elettore è tenuto a presentare anche i documenti che servono a giustificare l'ottenuta riduzione, cioè il certificato d'iscrizione e la carta di riconoscimento e nel viaggio d'andata anche il biglietto a prezzo ridotto che deve essere consegnato alla stazione di arrivo. Il personale ferroviario può pretendere dagli elettori di far constatare la loro identità, mediante una nuova firma sulla carta di riconoscimento.

16°. Le carte non compilate regolarmente, incomplete, corrette, alterate, oppure non presentate in tempo opportuno, o presentate ad una stazione diversa da quella in esse indicata, e quelle infine che non fossero del tutto identiche al modello qui unito, sono ritenute nulle e di nessun valore.

17°. Gli elettori possono passare, previa domanda, da una classe inferiore ad una superiore, pagando la differenza tra la tariffa intiera della classe in cui viaggiano e la tariffa intiera della classe in cui vogliono passare.

18°. Chi è trovato a viaggiare in classe superiore a quella portata dal biglietto incorre, a forma dell'art. 34 delle tariffe e condizioni pei trasporti, nel pagamento della differenza fra il prezzo a tariffa intiera della classe a cui aveva diritto e quello della classe abusivamente occupata, più di una sopratassa eguale alla differenza stessa.

19°. L'elettore che viaggia sprovvisto del certificato d'iscrizione o della carta di riconoscimento deve pagare, a forma dell'art. 34 suddetto, la differenza fra l'importo del biglietto a prezzo ridotto e quello di un biglietto a tariffa intiera per il percorso fatto ed accertato, più una sopratassa eguale alla differenza stessa.

20°. Chi è trovato a viaggiare sopra una linea diversa da quella indicata sul biglietto, o sulla carta di riconoscimento rispetto al viaggio di ritorno, è tenuto a pagare l'importo di un biglietto a tariffa intiera della classe occupata e per tutto il percorso irregolarmente effettuato.

21°. I portatori di carte di riconoscimento non proprie, oppure alterate o falsificate sono soggetti, a forma del precitato art. 34, al pagamento del prezzo a tariffa intiera per tutto il percorso fatto ed accertato, più di una sopratassa eguale a tre volte il prezzo stesso, ed inoltre sono passibili delle penalità stabilite dal regolamento di polizia e sicurezza delle strade ferrate, approvato con regio decreto in data 31 ottobre 1873, n° 1687 (Serie 2ª). Se la contravvenzione è accertata nel viaggio di ritorno, il pagamento del prezzo intero del biglietto e la sopratassa sono dovuti anche per il viaggio di andata.

22°. I certificati d'iscrizione e le carte di riconoscimento sono personali e lo sono pure i biglietti a prezzo ridotto emessi sulla loro presentazione; tanto chi li cede, quanto chi li acquista, come chi si intromette nella cessione, incorre nelle penalità stabilite dal regolamento di polizia e sicurezza delle strade ferrate sopra citato.

23.° Chi rilascia le carte di riconoscimento è responsabile dell'esattezza delle dichiarazioni ivi esposte e risponde delle differenze di prezzo e relative sopratasse dovute alle Amministrazioni ferroviarie, nel caso in cui si trattasse d'individui che non avrebbero potuto fruire della presente concessione.

24.° Gli elettori muniti di biglietto per una stazione, nella quale non si fermino i convogli diretti, possono valersi di questi convogli fino alla stazione di fermata più vicina a quella di destinazione segnata sul biglietto stesso, per proseguire poi alla volta di quest'ultima col primo convoglio successivo, purchè all'atto della fermata il titolare ne informi il Capo-stazione, che farà opportuna annotazione per la validità della ripresa del viaggio.

25.° Tutte le norme e condizioni relative al trasporto dei viaggiatori in generale, sono estese ai trasporti degli elettori politici, in quanto non siano modificate dalle presenti condizioni e norme speciali.

(Recto

Modello della Carta di riconoscimento

(Matrice)

Comune di____________

ELEZIONI POLITICHE

Carta di riconoscimento N.______ per fruire della tariffa ridotta concessa agli Elettori politici dalle Strade Ferrate italiane.

Visto il certificato N.______ comprovante l'inscrizione sulle liste del Collegio Elettorale di__________ del Sig. (1)__________ figlio di__________ di professione__________ il sottoscritto dichiara che il medesimo ha l'abituale sua residenza in questo Comune e che si reca a (2)__________ partendo dalla Stazione di (3)__________ per quella di (4)__________ affine di esercitare il suo diritto di Elettore politico nella votazione di (5)__________ che avrà luogo il__________ 18__

__________ il__________ 18__

Firma dell'Elettore — Bollo del Comune — Firma del Sindaco

__________ __________

(1) Casato e nome dell'elettore.
(2) Luogo della votazione.
(3) Stazione di partenza.
(4) Stazione di destinazione.
(5) Indicare se primo scrutinio o ballottaggio.

Annotazioni.

ELEZIONI POLITICHE

Comune di____________

ELEZIONI POLITICHE

Carta di riconoscimento N.______ per fruire della tariffa ridotta concessa agli Elettori politici dalle Strade Ferrate italiane.

Visto il certificato N.______ comprovante l'inscrizione sulle liste del Collegio Elettorale di__________ del Sig. (1)__________ figlio di__________ di professione__________ il sottoscritto dichiara che il medesimo ha l'abituale sua residenza in questo Comune e che si reca a (2)__________ partendo dalla Stazione di (3)__________ per quella di (4)__________ affine di esercitare il suo diritto di Elettore politico nella votazione di (5)__________ che avrà luogo il__________ 18__

__________ il__________ 18__

Firma dell'Elettore — Bollo del Comune — Firma del Sindaco

__________ __________

(1) Casato e nome dell'elettore.
(2) Luogo della votazione.
(3) Stazione di partenza.
(4) Stazione di destinazione.
(5) Indicare se primo scrutinio o ballottaggio.

Questa carta deve essere trattenuta dalla stazione di partenza ed il titolare deve a partenza pagare anche l'importo del viaggio di ritorno.

Bollo della stazione di partenza

Distribuito il biglietto N.______ di ______ Classe e riscosse L. ______

Il Bigliettario

____

RECTO)

pel trasporto degli elettori politici.

ELEZIONI POLITICHE

Comune di ________________ (residenza dell'Elettore).

ELEZIONI POLITICHE

Carta di riconoscimento N. ________

rilasciata al Sig. ____________________ figlio di ____________________ di professione ____________________ da servire per il ritorno dalla Stazione di ____________________ a quella di ____________________

Bollo del Comune.

____________ il ____________ 18__

IL SINDACO

____

Questa parte superiore deve essere redatta dal Comune di residenza dell'Elettore.

Il sottoscritto dichiara che l'Elettore sopranominato ha preso parte alla votazione di

primo scrutinio nel giorno ____________ 18__

Il Presidente della Sezione elettorale

____

ballottaggio nel giorno ____________ 18__

Il Presidente della Sezione elettorale

____

Bollo del Com. in cui ha luogo l'elezione

Firma dell'Elettore

____

Bollo de l Com. in cui ha luogo l'elezione

NORME PEL VIAGGIO DI RITORNO

1° Il titolare, prima di intraprendere il viaggio di ritorno, presenterà questa carta al bigliettario della Stazione da cui deve ritornare per riportarne il visto.

2° Questa carta, che tiene luogo di biglietto, deve dal titolare essere consegnata alla Stazione d'arrivo.

Casella riservata alla stazione di partenza per l'andata

Rilasciato il biglietto di (1) ________ classe e riscosse L. (1) ________ im porto del viaggio per l'*andata* a ________ ________ e per il *ritorno* a questa Stazione.

il ________ 18__

Bollo della Stazione di partenza

IL BIGLIETTARIO

____

(1) In tutte lettere!

Casella riservata alla stazione di partenza pel ritorno

Visto - Vale per il viaggio in (1) ____________

classe da ________ a ________

il ________ 18__

Bollo della Stazione di partenza

IL BIGLIETTARIO

____

(VERSO).

(*Della Matrice*)

Condizioni e Norme per il rilascio delle Carte di riconoscimento

(Articoli estratti dal testo della Tariffa)

6. Sia nell'andata che nel ritorno, la riduzione è concessa per il tratto ferroviario che corre fra il luogo in cui l'elettore ha dimora stabile e quello della sezione del collegio in cui si reca a votare. Qualora nelle dette località non esista stazione, la riduzione s' intende concessa da e per le stazioni più prossime.

7. L'elettore non può godere della riduzione che per una sola corsa di andata ed una sola di ritorno per ogni votazione.

10. La carta di riconoscimento deve essere riempita per cura del Sindaco del Comune ove l'elettore ha la sua residenza abituale ed in guisa che risulti chiara la iscrizione del titolare nelle liste elettorali e la causa del viaggio. La parte dichiarativa dell'*intervento alla votazione* sarà certificata dal presidente della sezione elettorale cui appartiene l'elettore.

A garanzia delle Amministrazioni ferroviarie l'elettore deve apporre la sua firma negli spazi all'uopo predisposti sulla carta di riconoscimento, in presenza del Sindaco e rispettivamente del presidente della sezione elettorale.

11. Per i viaggi sulle linee delle tre reti Adriatica, Mediterranea e Sicula dovrà essere rilasciata una sola carta di riconoscimento valevole per tutto il percorso (comprese anche le linee staccate dalle Reti principali, come di Colico-Sondrio e Chiavenna, Tivoli-Mandela Cineto, ecc.), su cui sarà indicata la stazione di partenza e quella di arrivo, le quali, nel caso previsto dall'art. 6, saranno le più prossime all'abituale residenza dell'elettore od al luogo dell'elezione.

Per i viaggi su linee non appartenenti alle dette tre reti, oppure con piroscafi, sarà per ciascuna di esse rilasciata altra carta di riconoscimento.

Sarà pure rilasciata una sola carta di riconoscimento per viaggi in parte su linee delle tre Reti ed in parte su altre linee o con piroscafi, quando le Amministrazioni ferroviarie e di navigazione concordassero il trasporto degli elettori in servizio cumulativo fra di esse, il che si farà all'occorrenza risultare da appositi avvisi.

16. Le carte non compilate regolarmente, incomplete, corrette, alterate, oppure non presentate in tempo opportuno o presentate ad una stazione diversa da quella in esse indicata, e quelle infine che non fossero del tutto identiche al prescritto modello sono ritenute nulle e di nessun valore.

23. Chi rilascia le carte di riconoscimento è responsabile della esattezza delle dichiarazioni ivi esposte e risponde delle differenze di prezzo e relative sopratasse dovute alle Amministrazioni ferroviarie, nel caso in cui si trattasse d'individui che non avrebbero dovuto fruire della concessione.

(*Della carta di riconoscimento*)

Condizioni e Norme per il viaggio degli Elettori Politici

(Articoli estratti dal testo della tariffa).

4. I biglietti sono valevoli per viaggiare indistintamente in convo gli diretti, omnibus o misti aventi carrozze della classe per la quale sono emessi, eccettuati quelli composti di sole carrozze di 1ª classe, quelli della valigia Indo-Europea e gli altri che fossero esclusi dagli orari ufficiali.

5. Quando la distanza da percorrere non supera i 300 chilometri, gli elettori possono viaggiare a prezzo ridotto nei quattro giorni che precedono la votazione per andare al collegio, nei quattro giorni che la seguono per tornarne, e nel giorno stesso in cui la votazione ha luogo. Se la distanza supera i 300 chilometri, il termine per fruire del ribasso è aumentato di un giorno.

7. L'elettore non può godere della riduzione che per una sola corsa di andata ed una sola di ritorno per ogni votazione.

8. Per ottenere l'applicazione dei prezzi ridotti pel viaggio di andata al collegio elettorale, gli elettori sono tenuti a pagare, all'atto della partenza, il prezzo complessivo per entrambe le corse (*andata e ritorno*), nonchè ad osservare le seguenti formalità:

a) *nell'andata*, comprovare la loro qualità di elettore, mediante la presentazione alla stazione di partenza del certificato municipale di iscrizione sulle liste elettorali politiche e di questa *carta di riconoscimento* pure *personale*, staccata da apposito registro a matrice e composta di due sezioni, delle quali, una viene ritirata dal bigliettario, e l'altra munita del bollo e compilata dal bigliettario medesimo, viene restituita al titolare per giustificare, ad ogni richiesta del personale ferroviario, il possesso del biglietto a prezzo ridotto, e per servirsene nel viaggio di ritorno;

b) *nel ritorno*, comprovare come sopra la loro qualità e presentare alla stazione di partenza la sezione della *carta di riconoscimento* adoperata pel viaggio di andata, colla voluta certificazione dell'intervento alla votazione, onde la sezione stessa sia resa valida per effettuare il viaggio di ritorno senza ulteriore pagamento.

9. Tanto il viaggio d'andata, quanto quello di ritorno, devono aver luogo fra le stesse due stazioni e nella stessa classe, con facoltà però all'elettore di fare le fermate intermedie concesse ai viaggiatori ordinari in conformità dell'allegato 7 alle tariffe, tenuto conto delle disposizioni del successivo art. 13. Gli è pure concesso di far ritorno ad una stazione che preceda quella originaria di partenza.

Volendo approfittare delle dette fermate, l'elettore deve presentarsi al capo della stazione in cui intende fermarsi ed esibirgli la carta di riconoscimento, affinchè a tergo della medesima sia apposto il necessario visto; allorchè poi riparte, l'elettore deve ripresentare la carta alla biglietteria per l'applicazione a tergo, del bollo indicante il convoglio col quale deve essere continuato il viaggio.

10. La carta di riconoscimento deve essere riempita per cura del Sindaco del comune ove l'elettore ha la sua residenza abituale ed in guisa che risulti chiara la iscrizione del titolare nelle liste elettorali e la causa del viaggio. La parte dichiarativa dell' *intervento alla votazione* sarà certificata dal Presidente della Sezione elettorale cui appartiene l'elettore

A garanzia delle Amministrazioni ferroviarie l'elettore deve apporre la sua firma negli spazi all'uopo predisposti sulla carta di riconoscimento, in presenza del Sindaco e rispettivamente del Presidente della Sezione elettorale.

13. E' fatto obbligo agli elettori di regolare il viaggio di andata in modo da giungere a destinazione in tempo utile per la votazione. Nel viaggio di ritorno la facoltà concessa dall'art, 5, di poter partire entro i quattro o cinque giorni dopo la votazione, è estesa fino all'ultimo treno del quarto o quinto giorno, ma in questo caso gli elettori sono tenuti a seguire regolarmente l'itinerario del convogli senza fermarsi nelle stazioni intermedie.

14. Qualora l'elezione non avvenga al primo scrutinio ed occorra la votazione di ballottaggio, gli elettori possono nel frattempo trattenersi nel collegio elettorale ed intraprendere poi il viaggio di ritorno nel giorno della votazione di ballottaggio, o nei quattro o cinque giorni successivi, come è detto all'art. 5 In questo caso gli elettori devono riportare sulla carta di riconoscimento una seconda firma del Presidente della Sezione elettorale, che certifichi l'intervento anche al ballottaggio.

15. Ad ogni richiesta del personale ferroviario, l'elettore è tenuto a presentare anche i documenti che servono a giustificare l'ottenuta riduzione, cioè il certificato d'iscrizione e la carta di riconoscimento e nel viaggio di andata anche il biglietto a prezzo ridotto che deve essere consegnato alla stazione di arrivo. Il personale ferroviario può pretendere dagli elettori di far constatare la loro identità, mediante una nuova firma sulla carta di riconoscimento.

16. Le carte non compilate regolarmente, incomplete, corrette, alterate, oppure non presentate in tempo opportuno o presentate ad una stazione diversa da quella in esse indicata, e quelle infine che non fossero del tutto identiche al prescritto modello sono ritenute nulle e di nessun valore.

17. Gli elettori possono passare, previa domanda. da una classe inferiore ad una superiore, pagando la differenza tra la tariffa intiera della classe in cui viaggiano e la tariffa intiera della classe in cui vogliono passare.

18. Chi è trovato a viaggiare in classe superiore a quella portata dal biglietto, incorre a forma dell'art. 34 delle tariffe e condizioni pei trasporti, nel pagamento della differenza fra il prezzo a tariffa intiera della classe a cui aveva diritto e quello della classe abusivamente occupata, più di una sopratassa eguale alla differenza stessa.

19. L'elettore che viaggia sprovvisto del certificato d'iscrizione o della carta di riconoscimento deve pagare, a forma dell'art. 34 suddetto, la differenza fra l'importo del biglietto a prezzo ridotto e quello di un biglietto a tariffa intiera per il percorso fatto ed accertato, più una sopratassa eguale alla differenza stessa.

20. Chi è trovato a viaggiare sopra una linea diversa da quella indicata sul biglietto, o sulla carta di riconoscimento rispetto al viaggio di ritorno, è tenuto a pagare l'importo di un biglietto a tariffa intiera della classe occupata e per tutto il percorso irregolarmente effettuato.

21. I portatori di carte di riconoscimento non proprie, oppure alterate o falsificate, sono soggetti, a forma del precitato art. 34, al pagamento del prezzo a tariffa intiera per tutto il percorso fatto ed accertato, più di una sopratassa eguale a tre volte il prezzo stesso, ed inoltre sono passibili delle penalità stabilite dal regolamento di polizia e sicurezza delle strade ferrate, approvato con R. decreto in data 31 ottobre 1873, N. 1687 (Serie 2ª). Se la contravvenzione è accertata nel viaggio di ritorno il pagamento del prezzo intero del biglietto e la sopratassa sono dovuti anche pel viaggio di andata.

22. I certificati d'iscrizione e le carte di riconoscimento sono personali e lo sono pure i biglietti a prezzo ridotto emessi sulla loro presentazione; tanto chi li cede, quanto chi li acquista, come chi si intromette nella cessione, incorre nelle penalità stabilite dal regolamento di polizia e sicurezza delle strade ferrate sopra citato.

24. Gli elettori muniti di biglietto per una stazione, nella quale non

si fermino i convogli diretti, possono valersi di questi convogli fino alla stazione di fermata più vicina a quella di destinazione segnata sul biglietto stesso, per proseguire poi alla volta di quest'ultima col primo convoglio successivo, purchè all'atto della fermata il titolare ne informi il capo stazione, che farà opportuna annotazione per la validità della ripresa del viaggio.

25. Tutte le norme e condizioni relative al trasporto dei viaggiatori in generale, sono estese ai trasporti degli elettori politici, in quanto non siano modificate dalle presenti condizioni e norme speciali.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 7172 (Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 11 luglio 1889, col quale fu autorizzata, per causa di pubblica utilità, l'espropriazione delle acque di rifiuto della fontana di piazza Vasari in Arezzo, allo scopo che fossero destinate ai pubblici servizi, giusta il piano 8 marzo 1888 dell'ingegnere Maraghini;

Vista la domanda presentata da quel Municipio perchè, a senso dell'art. 13 della legge 25 giugno 1865, n. 2359, sia rinnovata tale autorizzazione, divenuta inefficace per la decorrenza del termine utile concesso;

Ritenuto che, perdurando i pubblici bisogni a cui deve provvedersi con le acque suddette, la domanda merita di essere accolta;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È rinnovata l'autorizzazione di espropriare le acque di rifiuto della fontana di piazza Vasari in Arezzo, da destinarsi a pubblici servizi, giusta il piano 8 marzo 1888, visto d'ordine Nostro dal predetto Ministro.

È assegnato il termine di un anno, a decorrere da oggi, per compiere tale espropriazione, in conformità della legge 25 giugno 1865, n. 2359.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 10 ottobre 1890.

UMBERTO.

G. Finali.

Visto, *Il Guardasigilli:* Zanardelli.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifica d'intestazione (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento cioè: N. 872579 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per lire 40, al nome di La Penna Anna fu Giuseppe, nubile, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a La Punna Anna fu Giuseppe, nubile, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo Avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 30 settembre 1890.

Il Direttore Generale: Novelli.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano

il dì 31 ottobre 1890.

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 760, 9

Umidità relativa a mezzodì 57

Vento a mezzodì . . . . . SE. debole.

Cielo . . . . coperto.

Termometro centigrado { Massimo 15°, 4, Minimo 9°, 2.

Pioggia in 24 ore: mm. 4,2.

Li 31 ottobre 1890.

Europa pressione piuttosto irregolare, specialmente bassa latitudini settentrionali. Arcangelo 742; Odessa 765.

Italia 24 ore: barometro salito centro Sud; pioggie pressochè generali, temperatura poco cambiata.

Stamane cielo nuvoloso, coperto, nebbioso piovoso Italia superiore, misto altrove. Venti deboli settentrionali Nord, meridionali Sud Barometro 763 a 764 mill. Sud continente e Sicilia, leggermente depresso 759 Golfo Genova. Mare calmo quasi dovunque.

Probabilità: venti deboli freschi specialmente meridionali; cielo nuvoloso; pioggie Nord centro.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

NEW-YORK, 31 — Ebbe luogo, presso New-Jersey, una collisione fra il vapore *Vizcaya*, diretto a New-York, proveniente dall'Avanà, ed uno *schooner*.

I due bastimenti affondarono.

Vi furono soltanto sedici annegati.

Tutti i passeggeri del *Vizcaya* erano spagnuoli.

BRINDISI, 31 — Il principe Costantino di Grecia e la principessa Sofia, sua consorte, provenienti da Atene, sono giunti alle ore 10,25 pom. col *yacht Sfacteria*.

POTSDAM, 31 — Il Re dei Belgi è partito stasera. L'imperatore lo accompagnò alla stazione.

I due sovrani si congedarono con grande cordialità.

ATENE, 31 — Delyannis, ricevendo una delegazione candiotta, disse che la questione dell'isola di Candia è insolubile senza il consenso dell'Europa e che bisogna quindi tentare di raggiungere una soluzione felice con mezzi pacifici.

Egli finì coll'augurarsi la riunione di un nuovo Congresso europeo, in cui potrebbe difendere la causa di Candia.

BRINDISI, 1. — Alle ore 5,58 ant. il principe Costantino e la principessa Sofia sono partiti per Berlino, ossequiati alla stazione dal sottoprefetto.

NEW-YORK, 1. — Lo *Schooner* che ebbe presso New Jersey la collisione col vapore *Vizcaya* è il *Cornelius Hargrave* di Filadelfia.

Le ultime notizie annunziano che vi furono novanta vittime.

GALWAY, 1. — Balfour, segretario in capo del Lord Luogotenente d'Irlanda, visitando il Castello di Costelloe (distretto di Connemara), si fratturò un pollice nel chiudere una finestra. Ciononostante potè proseguire il viaggio per Dublino.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 31 ottobre 1890.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.
RENDITA 5 0/0 1.a grida	1 luglio 90	—	—	— —		95,35 95,40	— —
» 2.a »	—	—	—	95,05 95 05			— —
detta 3 0/0 1.a grida	1 ottobr. 90	—	—	— —			— —
» 2.a »	»	—	—	— —			59 — 1
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860/64	»	—	—	— —			98 50 2
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—	— —			93 25 3
Prestito R. Blount 5 0/0	»	—	—	— —			95 50 4
» Rothschild	1 giugn. 90	—	—	— —			99 50
Obbl. Municip. e Cred. Fondiarie							
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	1 luglio 90	500	500	— —			468 —
» 4 0/0 1.a Emissione	1 ottobr. 89	500	500	— —			440 —
» 4 0/0 2.a, 3.a, 4.a 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500	— —			430 —
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	1 ottobr. 90	500	500	— —			464 — 5
» » » Banca Nazionale 4 0/0	»	500	500	— —			482 —
» » » » » 4 1/2 0/0	»	500	500	— —			499 50
» » » Banco di Sicilia	»	500	500	— —			— —
» » » » Napoli	»	500	500	— —			
Azioni Strade Ferrate							
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 90	500	500	— —			708 —
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500	— —			575 —
» » » certif. provv.	»	500	250	— —			— —
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250	— —			— —
» » Palermo, Mar. Trap. 1a e 2a E.	1 ottobr. 90	500	500	— —			— —
» » della Sicilia	1 genna. 90	500	500	— —			— —
Azioni Banche e Società diverse							
Az. Banca Nazionale	1 luglio 90	1000	750	— —			1705 —
» » Romana	»	1000	1000	— —			1048 —
» » Generale	»	500	250	— —		469,50	— —
» » di Roma	»	500	250	— —			630 —
» » Tiberina	1 genna. 89	200	200	— —			55 —
» » Industriale e Commerciale.	1 ottobr 90	500	500	— —			474 — 6
» » » » cert. prov.	»	500	250	— —			468 — 7
» Soc. di Credito Mobiliare italiano.	1 luglio 90	500	400	— —			585 —
» » di Credito Meridionale	1 genna. 88	500	500	— —			150 —
» » Romana per l'Illum. a Gaz sta.	1 aprile 90	500	500	— —		835	— — 8
» » Acqua Marcia	1 luglio 90	500	500	— —		856	— —
» » Italiana per condotte d'acqua	1 genna. 90	500	500	— —			273 —
» » Immobiliare	1 luglio 90	500	500	— —		465 464,50	— —
» » dei Molini e Magaz. Generali.	»	250	250	— —			250 »
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genna. 89	100	100	— —			— —
» » Generale per l'Illuminazione	1 genna. 90	500	500	— —			228 —
» » Anonima Tramway Omnibus	»	250	250	— —		144 140	— —
» » Fondiaria Italiana	1 genna. 89	150	150	— —			23 —
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 aprile 90	250	250	— —			— —
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250	— —			— —
» » Navigazione Generale Italiana	1 genna. 90	500	500	— —			370 »
» » Metallurgica Italiana	«	500	500	— —			300 —
» » della Piccola Borsa di Roma	»	250	250	— —			240 —
» » Cautchouc	»	200	200	— —			190 —
Azioni Società Assicurazioni							
Az. Fondiarie Incendi	1 genna. 90	100	100	— —			92 —
» Fondiarie Vita	»	250	125	— —			235 —
Obbligazioni diverse							
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89	1 luglio 90	500	500	— —			292 —
» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)	»	1000	1000	— —			— —
» Soc. Immobiliare	1 ottobr. 90	500	500	— —			476 —
» » » 4 0/0	»	250	250	— —			197 50
» » Acqua Marcia	1 luglio 90	500	500	— —			489 —
» » SS. FF. Meridionali	1 ottobr. 90	500	500	— —			— —
» » FF. Pontebba Alta Italia	1 luglio 90	500	500	— —			— —
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0/0	1 ottobr. 90	500	500	— —			— —
» » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)	»	300	300	— —			— —
» » » » » » II » »	1 luglio 90	300	300	— —			— —
» » FF. Second. della Sardegna	»	500	500	— —			— —
» » Ferr. Napoli-Ottajano (5 oro)	»	250	250	— —			248 —
Buoni Meridionali 5 0/0	»	500	500	— —			— —
Titoli a Quotazione Speciale							
Rendita Austriaca 4 0/0 (oro)	»	—	—	— —			— —
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 ottobr. 90	25	25	— —			— —

OSSERVAZIONI

1) Ex coup. L. 1,30 — 2) Id. L. 2,17 — 3) Id. L. 2,17 — 4) Id. L. 2,17 — 5) Ex coup. L. 10,78 — 6) Ex div. L. 12,50 — 7) Id. L. 6,25 — 8) Ex divid. L. 25.

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno.

30 ottobre 1890.

Consolidato 5 0/0 . . . . . L. 95 125
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso . . . » 92 955
Consolidato 3 0/0 nominale . . . » 58 812
Consolidato 3 0/0 senza cedola, nominale » 57 530

V. TROCCHI Presidente.

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	100 25
	Parigi	Cheques	»	»	101 05
5	Londra	90 giorni	»	»	25 23
	»	Cheques	»	»	»
	Vienna, Trieste.	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Cheques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . . . } 29 Ottobre
Prezzi di compensazione . . . . }
Compensazione . . . . 30 »
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 6 0/0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: FRANCESCO DE VECCHIS

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE OTTOBRE 1890

Titolo	Prezzo
Rendita 5 0/0	95 15
» 3 0/0	59 —
Obbl. Beni Eccles. 5 0/0	— —
Prest. Rothschild 5 0/0	99 50
Obb. città di Roma 4 0/0	440 —
» Cred. Fondiario Santo Spirito	464 —
» Cred. Fondiario Banca Nazion.	482 —
» Cred. Fondiario Ban. Naz. 4 1/2 0/0	500 —
Az. Fer. Meridionali	708 —
» » Mediterranee	574 —
» » » certif.	564 —
» Banca Nazionale	1730 —
» » Romana	1025 —
» » Generale	473 —
Az. Banco di Roma	635 —
» Banca Tiberina	60 —
» » Ind. e Com.	474 —
» » » Certif.	468 —
» Soc. Cred. Mobil.	590 —
» » » Merid.	160 —
» » Gas stampigl.	845 —
» » Acqua Marcia st.	895 —
» » Condot. d'ac.	272 —
» » Gen. Illumin.	228 —
» » Immobiliare	465 —
» » Molini e Magaz. Gen.	253 —
» » Tramway Om.	145 —
» » Fond. Italiana	30 —
» » Min. Antim.	— —
Az. Soc. Mat. Later.	225 —
» » Navig. Gen. Italiana	370 —
» » Metallurgic. Italiana	300 —
» » della Piccola Borsa	240 —
» » Fondiar. Incendi	92 —
» » Fond. Vita	235 —
» » Caoutchouc	190 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0/0	477 —
» » » 4 0/0	200 —
» » Ferroviarie	292 —
» Fe. Napoli-Ottaiano	248 —